



JOYCE
MEYER

PACE

Getta su di Lui ogni tua preoccupazione

PACE

Getta su di Lui ogni tua preoccupazione

JOYCE
MEYER

Salvo diversa indicazione, tutte le citazioni bibliche sono tratte da La Sacra Bibbia, versione *Nuova Riveduta*.

Le citazioni bibliche contrassegnate AMP sono tratte da *The Amplified Bible, Old Testament* copyright © 1965, 1987 di Zondervan Corporation. *New Testament* copyright © 1958, 1987 di The Lockman Foundation. Usate con permesso.

Traduzione: Stefania Muggianu

Faith Words Edition
Copyright © 1995 by Joyce Meyer
Life In The Word, Inc.
P.O. Box 655
Fenton, Missouri 63026

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione può essere riprodotta, distribuita o diffusa in qualsiasi forma o con qualunque mezzo, né può essere archiviata in una banca dati o in un sistema di recupero dati senza previo consenso scritto dell'editore.

INDICE

<i>Prefazione</i>	vii
1 Hai pace?	2
2 Come avere pace	7
3 Lasciati guidare dalla pace	10
4 Cosa ti deruba della pace?	14
5 Perché il diavolo tenta di derubarti della tua pace?	18
6 La posizione del credente durante le prove	25
7 Un giorno alla volta	31
8 La preghiera produce pace	37

PREFAZIONE

“...cercate la pace (armonia; imperturbabilità davanti a paure, passioni agitanti e conflitti morali) e perseguitela [non limitatevi a desiderare semplicemente una relazione pacifica con Dio, con il vostro prossimo e con voi stessi, ma ricercatela, inseguite!]” (1 Pietro 3:11, AMP).

Prego che questo libro ti aiuti a imparare a beneficiare della “...pace di Dio, che supera ogni intelligenza...” (Filippesi 4:7).

HAI PACE?

1

HAI PACE?

Ogni figlio di Dio nato di nuovo dovrebbe vivere una vita ripiena di pace interiore. Gesù ha detto in Giovanni 14:27 (AMP):

“Vi lascio pace; vi do e lascio la Mia [propria] pace. Io non vi do come il mondo dà. Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti [smettete di agitarvi e di turbarvi, e non lasciatevi sopraffare dalla paura, dall’intimidazione, dalla codardia e dall’instabilità]”.

Questo versetto è davvero potente: ti prego di rileggerlo più volte, dopodichè dedica almeno cinque minuti a meditarlo e a interiorizzarlo.

Innanzitutto, notiamo che la pace che Gesù offre è una pace speciale, diversa da quella che il mondo dà. Che tipo di pace offre il mondo? Il mondo offre una *sensazione* di pace, che si manifesta

quando tutto nella tua vita procede come vuoi tu. Tuttavia, quando le cose non vanno a modo tuo, quella pace terrena fugge a gambe levate, lasciando che lo spirito di “inquietudine” prenda il sopravvento. La pace offerta da Gesù agisce in tempi sia buoni che cattivi, quando sei nell’abbondanza o quando ti trovi nell’indigenza. La Sua pace si manifesta nel bel mezzo della tempesta.

Sarebbe meraviglioso, per quanto concerne la mente carnale, se tutto andasse sempre a modo tuo. Per esperienza, però, sappiamo che ciò non accade nella vita reale. Da credente, per anni ho tentato di usare la mia fede per rimuovere qualsiasi cosa non mi piacesse o non mi facesse sentire a mio agio, con l’unico risultato di provare una tremenda frustrazione. Tentare di far accadere qualcosa che non può accadere e non accadrà è sempre molto frustrante. Dopo aver maturato un po’ di esperienza con Dio, iniziai finalmente a rendermi conto del fatto che dovevo usare la mia fede per superare le tempeste e le prove della vita con calma e serenità. Dovevo smettere di permettere al diavolo di derubarvi della mia pace interiore ogni volta che mi voltavo dall’altra parte.

Gesù ha detto in Giovanni 14:27 (AMP): “Smettete di agitarvi e di turbarvi”. Più leggevo e meditavo questo versetto, più mi rendevo conto che la Bibbia mi stava dicendo che ciò era esattamente quello che io stavo facendo. Dovevo smetterla.

Sempre nello stesso versetto Gesù affermava: “Il vostro cuore non sia turbato e non si sgomenti”.

In Marco 4:40 Gesù ha rimproverato i discepoli per la loro poca fede, poiché avevano perso la pace durante la tempesta. Gesù non aveva perso la Sua pace: infatti, dormiva a poppa della barca. I discepoli, invece, erano nel panico e molto agitati.

E tu? Saresti rimasto pacificamente a poppa della barca insieme a Gesù? *Se non hai pace, non ti stai godendo la vita.*

COME AVERE PACE

2

COME AVERE PACE

Nessun messaggio ti sarà mai molto utile se non ti si dà qualche indicazione su “come” ottenere ciò di cui hai bisogno. Dirti che hai bisogno di pace interiore è il primo passo, ma se non ti spiego in maniera pratica come puoi ottenerla, non si vedrà alcun frutto concreto.

Una cosa che mi ha aiutata tantissimo a iniziare a vivere una vita all’insegna della pace è stata rendermi conto che era inutile ed estremamente frustrante “tentare di fare qualcosa riguardo a una situazione per cui non potevo fare nulla”. E tu, stai facendo lo stesso? Sei frustrato perché stai tentando di far accadere qualcosa? Dio ha una tempistica perfetta per ogni cosa: devi solo aspettare i Suoi tempi.

In genere, non puoi comunque far accadere alcunché se non è il momento giusto. E anche se riuscissi a dar vita a qualcosa pur non essendo il momento giusto, non saresti mai felice del tuo intento. Impara ad aspettare Dio: questo darà onore a Lui e pace a te.

Stai tentando di fare l'impossibile? Stai provando a cambiare le persone che ti circondano, forse la persona che hai sposato, uno dei tuoi figli, un amico o un parente? Le persone non possono cambiare altre persone. Solo Dio può entrare nel cuore di una persona e farle venire il desiderio di cambiare. Se costringiamo le persone dall'esterno, mettendole sotto pressione, ciò deruberà tutti della propria pace interiore. Non siamo stati creati per essere posti sotto la legge: le persone hanno bisogno di libertà, di spazio in cui muoversi.

Nei primi anni del nostro matrimonio ho provato a costringere Dave a smettere di giocare a golf: avevo l'impressione che giocasse troppo e volevo trascorrere più tempo insieme a lui. Le ho provate tutte, usando qualsiasi stratagemma: tenevo il broncio, mi adiravo, tentavo di convincerlo, gli toglievo la parola... Ma niente di tutto ciò funzionava. Ero sempre in collera. Di tanto in tanto, Dave si arrendeva e smetteva di giocare per un periodo, ma il fatto interessante è che, sebbene avessi ottenuto ciò che volevo, non avevo comunque pace. Questo perché tentavo di ottenere ciò che volevo nel modo sbagliato. Se proverai a costringere qualcuno a cambiare, perderai la tua pace.

Sei spesso in collera con te stesso perché non hai ancora raggiunto il livello spirituale in cui ti vorresti trovare? Stai tentando di cambiare te stesso? Hai sicuramente bisogno di collaborare con lo Spirito Santo nell'opera che sta compiendo nella

tua vita. Lui ti sta guidando verso la perfezione o maturità. Non puoi farcela da solo. Anche in questo caso, stai tentando di fare qualcosa che non puoi fare.

Sono certa che ritieni una cosa molto naturale tentare di far cambiare qualcosa che non ti piace, ma sii realistico per un momento: stai riuscendo nel tuo intento? Oppure ti stai semplicemente frustrando e stai perdendo la tua pace interiore, quando invece dovresti riposare in Dio, aspettando Lui e i Suoi tempi, affidandoGli le persone che fanno parte della tua vita e persino te stesso?

In sintesi: se stai “tentando di fare qualcosa riguardo a una situazione per cui non puoi fare nulla”, vivrai nella frustrazione e non avrai pace.

LASCIATI GUIDARE DALLA PACE

3

LASCIATI GUIDARE DALLA PACE

Colossesi 3:15 (AMP) afferma:

“E la pace di (armonia dell’anima che viene da) Cristo regni (funga continuamente da arbitro) nei vostri cuori [risolvendo e appianando con risolutezza tutte le questioni che nascono nella vostra mente...]”.

Durante una partita, l’arbitro decide se puoi rimanere o se devi uscire. La pace interiore deve essere l’“arbitro” che decide se una cosa debba far parte della tua vita oppure no.

Molte persone non hanno pace perché non sono nella volontà di Dio. Seguono la propria volontà anziché quella di Dio. Fanno ciò hanno voglia di fare o che pensano sia giusto piuttosto che attenersi alla Parola di Dio e farsi guidare dalla pace interiore. Spesso mi ritrovo a voler fare qualcosa che “suona” buono, appare buono e può persino essere una buona cosa. Se però non ho pace al

riguardo, ho imparato a lasciar perdere. *Lasciati guidare dalla pace*. Non comprare qualcosa, soprattutto se si tratta di un acquisto importante, se non provi pace in tal senso. Non importa quanto desideri quell'oggetto: se ti opporrai alla guida dello Spirito Santo, te ne pentirai.

A volte ricevo inviti a intervenire come relatrice a determinati eventi a cui vorrei partecipare, ma non ho pace al riguardo. Non so perché, ma talvolta la pace proprio non c'è. Ho imparato che se accetto ugualmente l'invito, prima o poi comprenderò la ragione per cui avrei dovuto seguire la pace interiore.

Ricordo un invito che risale a quando avevo da poco iniziato a viaggiare per il mio ministero. Gli eventi a cui venivo invitata erano pochi e si svolgevano in località alquanto distanti le une dalle altre. Naturalmente avrei voluto partecipare a tutti quegli eventi. Una volta fui invitata in una chiesa in Texas, e ciò, a quel tempo, mi entusiasmò moltissimo. Dissi subito di sì. Un paio di settimane dopo, iniziai a provare una sorta di morsa dentro di me ogni volta che ci pensavo. Quella sensazione divenne sempre più forte. Semplicemente non provavo pace riguardo a quell'evento, anche se Dio non me ne dava un motivo.

Aspettai e aspettai... Alla fine, sentii di dover contattare chi mi aveva invitata e pregarli di esonerarmi dall'impegno preso. Dissi loro che sarei andata se non fossero riusciti a trovare una

sostituzione adeguata, ma che, per qualche ragione, non avevo pace al riguardo. Riuscirono a esonerarmi.

Qualche settimana dopo venni a sapere che la chiesa di cui facevo parte avrebbe inaugurato il nuovo edificio proprio nel fine settimana in cui avrei dovuto assentarmi. Ero stata assistente pastore in quella chiesa per molto tempo prima di avviare il mio proprio ministero, ed era molto importante che io fossi presente in quell'occasione.

Ma perché il Signore non mi spiegò la ragione per cui non avrei dovuto partecipare a quell'evento? Per qualche motivo, scelse di non farlo. La Sua Parola ci invita a lasciarci guidare dalla pace. Molto spesso sarà l'unica cosa che Dio ti darà per farti sapere se sei "dentro" o "fuori" della Sua volontà. Può essere che prima o poi scoprirai il perché, oppure che non lo scoprirai mai.

Non vivrai mai una vita improntata sulla pace se disubbidisci alla Sua guida per seguire la tua propria volontà.

COSA TI DERUBA DELLA PACE?

4

COSA TI DERUBA DELLA PACE?

Tutti noi abbiamo qualcosa che ci dà fastidio. Satana ti sta studiando da quando sei nato e probabilmente ti conosce meglio di quanto tu conosca te stesso. Lui sa cosa ti infastidisce. *È necessario che anche tu sappia cosa ti infastidisce*, facendo attenzione, in quei momenti, a non perdere la tua pace interiore.

Non tutti vengono derubati della pace dalle stesse cose: vi sono cose che infastidiscono me e che invece non danno alcun fastidio a Dave. Ad esempio, a me piace il silenzio, mentre a lui il rumore non dà fastidio. Dave è in grado di leggere un libro mentre una delle nostre figlie ascolta musica a tutto volume e nostro figlio di nove anni gioca con il cane sul pavimento.

Io non sopporto la fretta e detesto arrivare in ritardo. Talvolta Dave tenta di fare troppe cose in un determinato lasso di

tempo, con il risultato che finiamo per fare le cose in tutta fretta e all'ultimo momento. Il diavolo sa molto bene che questo mi infastidisce e lo userà per tentare di derubarmi della mia pace. Dave, d'altro canto, vuole sempre arrivare in aeroporto almeno un'ora prima quando dobbiamo viaggiare, e vuole sempre trovarsi sul campo da golf in anticipo quando vuole giocare. Se il diavolo riesce a farlo arrivare in ritardo in aeroporto o al campo da golf, Dave inizia a perdere la sua pace.

Siamo diversi, ecco perché Satana usa tattiche differenti con ciascuno di noi. Sii più furbo di lui! *Lui farà di tutto per farti perdere la calma.* Quali sono le cose che ti rubano la pace interiore? Fai una lista e parlane con la tua famiglia. Cerca di scoprire cosa loro trovano irritante, dopodiché tentate di aiutarvi a vicenda nell'evitare quelle aree.

Dave ha la passione del golf. Anche io gioco, ma mi piace anche passeggiare lungo il percorso ridacchiando rilassatamente. Tuttavia, ho imparato che non è saggio gingillarmi troppo quando sto giocando con Dave o prenderlo in giro quando tira un brutto colpo. Ci divertiamo, ma è opportuno che io mi comporti in modo che lui si senta a suo agio. Non ha senso agire in maniera tale da far perdere a qualcuno la propria pace. Quando vivi con una persona da tanto tempo, inizi a conoscere i suoi punti deboli tanto quanto i tuoi. Ripeto: tentate di aiutarvi gli uni gli altri a evitare le aree che vi causano problemi.

Dave viene incontro alle mie debolezze. Ad esempio, tenta di non fare troppo rumore quando sto cercando di studiare o di riposare. Mi incoraggia a riposarmi e a svagarmi perché sa che se mi stanco troppo, Satana mi deruberà della mia pace. In Galati 6:2 è scritto: “Portate i pesi gli uni degli altri...”. Dobbiamo tollerare le debolezze degli altri, sapendo che anche noi ne abbiamo in abbondanza e pregando gli uni per gli altri.

PERCHÉ IL DIAVOLO TENTA
DI DERUBARTI DELLA TUA PACE?

5

PERCHÉ IL DIAVOLO TENTA DI DERUBARTI DELLA TUA PACE?

Noi sappiamo che la pace interiore ci tiene legati allo Spirito Santo, vale a dire che lo Spirito Santo opera solo in un'atmosfera di pace. *Nella pace c'è potenza.* Credo sia questa la ragione per cui Giovanni 14:27 (AMP) ci dice che il lascito di Gesù per noi è la pace. Gesù disse: "...Vi do e lascio la Mia [propria] pace...". In altre parole, Lui ci lascia in eredità la Sua pace.

Se hai un problema e il diavolo non riesce a farti perdere la calma, non avrà alcun potere su di te. La tua forza consiste nel mantenere un atteggiamento di tranquillità, serenità e fiducia. La forza del diavolo sta nel farti irritare e spaventare.

Quando ti trovi in una situazione difficile, proponiti semplicemente di mantenere la calma. Non fare il gioco del

diavolo irritandoti. Lui prova gusto nel turbarti emotivamente. Di solito, la prima cosa che una persona fa quando si trova in uno stato emotivo alterato è proclamare con la bocca cose che offrono al diavolo altro carburante da buttare sul fuoco che ha appena acceso.

Giacomo 3:5,6 (parafrasato) dice che la lingua è un piccolo membro che però è in grado di appiccare un grande fuoco. È un mondo di iniquità posto fra le nostre membra, che contamina e deprava tutto il corpo, ed è un fuoco infiammato dall'inferno. Come puoi vedere da questo versetto, il diavolo vuole che tu perda il controllo affinché lui possa acquisirlo. Ricorda, *il diavolo farà di tutto per farti perdere la calma.*

Ti sarà capitato di notare che il diavolo si impegna ancora di più quando ti prepari per andare in chiesa o a uno studio biblico! Per anni, ogni domenica mattina a casa nostra si scatenava un marasma. Raramente riuscivamo ad arrivare in chiesa senza che qualcuno perdesse la calma (di solito, tutti).

La domenica mattina le cose si smarrivano, si rovesciavano e si rompevano come in nessun altro giorno della settimana. I nostri figli andavano molto d'accordo durante la settimana, ma di domenica mattina litigavano puntualmente. Più rumore e confusione c'era, più io mi irritavo (ricorda, il troppo rumore non mi piace).

Di lì a poco, iniziavo a brontolare. Dave detesta le lamentele, quindi dopo un po' mi diceva di smettere di lagnarmi, così io mi adiravo contro di lui mentre i bambini piangevano perché Dave ed io stavamo litigando!

Nel bel mezzo di tutto ciò, il cane cominciava a correre qua e là per la casa con in bocca la scarpa che uno di noi doveva mettersi, e io iniziavo a urlare: "Sbrigatevi! Faremo tardi!". Sono sicura che la scena ti sembrerà familiare.

Quando lessi Giacomo 3:18, compresi perché tutto ciò sembrava accadere sempre quando ci accingevamo ad ascoltare la Parola. Questo versetto dice (AMP): "Il frutto della giustizia (azioni giuste) è [il frutto del seme] seminato (la Parola) nella pace per coloro che si adoperano per la pace".

In altre parole, affinché la Parola di Dio possa attecchire e produrre buoni frutti nella nostra vita, deve essere predicata o insegnata da qualcuno che si adopera personalmente per la pace. Inoltre, dobbiamo avere un atteggiamento pacifico quando ascoltiamo la Parola.

Pensa per un momento alla tua vita: quante volte il nemico riesce a farti irritare prima che tu vada a udire la Parola? Ricorda di stare all'erta contro i suoi intrighi e di non fare il suo gioco.

In 2 Corinzi 2:11 (AMP) leggiamo che “non ignoriamo le macchinazioni e le intenzioni” di Satana. Il diavolo usa i suoi stratagemmi per ingannare e sviare: cerchiamo di essere più astuti di lui!

In 1 Pietro 5:8 (AMP) è scritto: “Siate sempre equilibrati (temperanti, mentalmente sobri), vigili e prudenti, poiché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente [ferocemente affamato] cercando chi possa abbrancare e divorare”.

Non essere la sua preda! Ti esorto a essere prudente. Ogni volta che inizi a sentirti irritato o frustrato, fermati e poniti queste domande: “Cosa sta tentando di fare il diavolo? Se lascio spazio a queste emozioni negative, quale sarà il risultato?”.

Anche Efesini 4:26,27 (AMP) è un passo molto importante che ci insegna a impedire che il diavolo trovi un appiglio nella nostra vita mantenendo la calma. Il versetto 26 dice: “...non permettete mai alla vostra ira (esasperazione, collera o indignazione) di durare fino al tramonto del sole”. In altre parole, “non rimanete irritati”.

Il versetto 27 (AMP) afferma: “Non fare posto e non lasciare alcun appiglio al diavolo [non dargli nessuna occasione]”. Quando perdi la calma, perdi anche la gioia. Quando perdi la gioia, perdi anche la forza. In Neemia 8:10 è scritto: “...la gioia

del Signore è la vostra forza”. Nel Salmo 42:5 il salmista, Davide, parla alla propria anima dicendo: “Perché ti agiti in me?”. Isaia 30:15 dice: “...nella calma e nella fiducia sarà la vostra forza...”. Ancora una volta vediamo che il diavolo vuole angosciarci per poterci derubare della nostra forza.

Ho imparato che lo Spirito Santo opera in un’atmosfera di pace, non di agitazione. È il diavolo che agisce nel disordine, ma lo Spirito Santo si muove nella pace. Crea un’atmosfera di pace nella tua casa, nel tuo luogo di lavoro, in chiesa o nel tuo ministero. Quando lo farai, onorerai la Parola di Dio e lo Spirito di Dio, e raccoglierai il frutto della tua ubbidienza.

Ricorda, Gesù mandò i settanta a due a due per compiere molte opere potenti: scacciare i demoni, guarire i malati e predicare il Vangelo. Egli disse loro di entrare in una città, trovare una casa, dichiarare pace su di essa e rimanervi. Se non venivano ricevuti (pacificamente), dovevano scuotersi la polvere dai piedi e proseguire (Luca 10:1-11, 17). Perché? Se non avessero dimorato in pace non sarebbero stati in grado di operare con potenza.

Sono certa che stai iniziando a ricevere una rivelazione del messaggio che questo libro intende trasmettere. *Fa’ del tuo meglio per esercitare autocontrollo e serbare sempre la pace interiore.*

In Luca 22:46, Gesù ci insegna a pregare per non cadere in tentazione. Egli disse ai discepoli (AMP): “...Alzatevi e pregate, affinché non entriate [affatto] in tentazione”. Non fare affidamento su te stesso o sulla tua forza per resistere al diavolo in quest’area. Prega tutti i giorni che Dio ti dia grazia per resistere al diavolo quando questo tenta di derubarti della tua pace. Chiedi al Signore di fortificarti e aiutarti.

Ricorda, Giovanni 15:5 dice: “Senza di Me non potete fare nulla”. Non tentare di farcela da solo, ma chiedi aiuto! Tu puoi ogni cosa in Cristo (Filippesi 4:13) ma non puoi niente con le tue sole forze. In Giovanni 5:30, persino Gesù disse di non poter far nulla da Se stesso. Se vuoi che Dio ti aiuti, devi avere un atteggiamento umile. In 1 Pietro 5:5 è scritto: “...Dio resiste ai superbi ma dà grazia agli umili”.

Lasciami sintetizzare dicendo che Satana vuole derubarti della tua pace per poterti privare della tua forza. Lui ti vuole debole e impotente, ma io ti incoraggio a “...fortificarti nel Signore e nella forza della sua potenza” (Efesini 6:10). *Rimani nella pace!*

LA POSIZIONE DEL CREDENTE DURANTE LE PROVE

6

LA POSIZIONE DEL CREDENTE DURANTE LE PROVE

In Efesini 6:13 (AMP) leggiamo: “...dopo aver compiuto ogni cosa [che il momento critico richiede], restate in piedi [stabilmente al vostro posto]”. Qual è il “tuo posto”? Efesini 2:6 ci insegna che il nostro posto è *in Cristo*. L’espressione *restare in piedi* è una traduzione della parola greca *histemi*¹, di cui uno dei significati è “dimorare”. Il termine greco per *dimorare* in Giovanni 15:7 è *meno*, che significa anche “restare in piedi”². *Meno* viene talvolta tradotto come *restare in piedi*³. Gesù ha detto: “Se dimorate in me

James Strong, "Greek Dictionary of the New Testament", *Strong's Exhaustive Concordance of the Bible* (Abingdon: Nashville, 1890), pag. 38, iscrizione n. 2476.

1. Strong, *Concordance*, "Greek", pag. 47, n. 3306.

2. W. E. Vine, *An Expository Dictionary of New Testament Words* (Old Tappan: Fleming H. Revell, 1940), Vol. IV, pagg. 70, 71.

e le mie parole dimorano in voi, domandate quello che volete e vi sarà fatto” (Giovanni 15:7). Nel dimorare c’è potenza!

Ebrei 4 dice che quando cesseranno i tuoi sforzi e le tue fatiche per entrare nel riposo di Dio (anziché entrarvi attraverso la fede e l’ubbidienza), allora *entrerai* nel Suo riposo. Quando attraversi un periodo di prova, segui la guida di Dio, quindi dimora o prendi posizione *in Cristo*, e osservaLo mentre lavora per te. La Bibbia dice: “...state fermi e vedrete la salvezza del Signore” (Esodo 14:13). Tutte queste parole (dimorare, stare fermi, riposare, restare in piedi, in Cristo) esprimono lo stesso concetto di base: *non perdere la tua pace interiore!*

Filippesi 1:28 (AMP) è uno dei versetti più potenti della Bibbia, che trasmette questo principio in modo molto chiaro: “Non lasciatevi [neanche per un momento] spaventare o intimidire dai vostri oppositori e avversari. Ciò [questa costanza e intrepidezza] per loro è un segno (prova e sigillo) evidente della loro [imminente] perdizione; ma per voi [è un’indicazione e dimostrazione sicura] della vostra liberazione e salvezza; e ciò da parte di Dio”.

Questo versetto è chiarissimo: *quando sei sotto attacco, rimani nella pace*. In questo modo, il diavolo saprà di essere sconfitto e, se non riesce a farti perdere la calma, non saprà cosa fare con te. Inoltre ciò ti darà la certezza che Dio ti libererà,

poiché questo atteggiamento di pace e riposo Gli dimostra che stai agendo sulla base di una fede reale. Ebrei 4 afferma che coloro che entrano nel riposo di Dio hanno creduto.

Trai dunque il meglio dalla vita mentre Dio si occupa dei tuoi problemi! Credo che molte persone pensino, più o meno inconsapevolmente, che sia sbagliato divertirsi quando si hanno dei problemi: dopotutto, se non puoi fare nient'altro, puoi perlomeno deprimerti!

Io stessa la pensavo così, tanti anni fa. Quando Dave ed io attraversavamo un momento di prova o avevamo un problema, lui era allegro e si divertiva, mentre io mi deprimevo e mi adiravo con lui perché non si deprimeva insieme a me!

Spesso il nostro problema era di natura finanziaria. Dave sembrava avere una fede soprannaturale per quanto riguardava il denaro, infatti diceva: “Noi diamo sia la decima che offerte generose quando vediamo delle necessità. La Bibbia dice ‘Gettate su di lui ogni preoccupazione, perché egli ha cura di voi’ (1 Pietro 5:7), e sostiene anche che Dio provvederà a ogni nostro bisogno (Filippesi 4:19), quindi perché dovrei preoccuparmi? La preoccupazione non ci farà arrivare i soldi che ci servono. Non lo fa mai”.

Questa era la posizione presa da Dave: mentre Dio si occupava del problema, lui si godeva la vita. Io rispondevo: “So tutte queste

cose, Dave, ma non puoi non fare niente!”. Volevo che lui facesse qualcosa, e lui ribatteva: “OK, Joyce, che cosa vuoi che io faccia?”. “Prega! Dovresti pregare!”. E lui rispondeva: “L’ho fatto. Ho pregato e ho chiesto a Dio di prendersi cura del problema. Gli ho anche chiesto di mostrarmi se c’era qualcosa che Lui voleva che io facessi. Non mi ha mostrato niente, quindi non vedo perché dovrei deprimermi”.

Dentro di me sapevo che Dave aveva ragione, eppure continuavo ad avere la vaga sensazione che non avrei dovuto avere l’audacia di svagarmi mentre avevo un problema. Il risultato era sempre lo stesso, per anni: ogni volta che avevamo un problema, Dave pregava e rimaneva in pace, mentre io pregavo e mi preoccupavo. Io mi deprimevo, Dave si godeva la vita e Dio finiva sempre per provvedere a noi. Ce l’abbiamo sempre fatta.

Grazie a Dio, mi resi finalmente conto che non stavo ottenendo nulla: tutto ciò che facevo era deprimermi e probabilmente ritardare la risposta che Dio voleva darci. Adesso so ricevere *pace in mezzo alla tempesta* (Marco 4:37-40).

Gesù ha detto: “Nel mondo avrete tribolazione; ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo” (Giovanni 16:33b). La Bibbia afferma anche che la tentazione verrà, ma ci invita a non cedere ad

essa (Luca 8:13; 1 Corinzi 10:13; Giacomo 1:12). Quel che voglio dire è che le sfide e i problemi da superare ci saranno sempre in questa vita, ma noi siamo vincitori in virtù di Cristo Gesù (Romani 8:37).

La nostra vittoria non è un fatto del passato, ma è costante. Non raggiungerai mai uno stato in cui tu abbia già superato ogni ostacolo, ma puoi avere la certezza di trionfare sempre in Cristo. Tu sei sempre vincitore!

Prima o poi dovrai raggiungere lo stato citato da Paolo in Filippesi 4:11-12, in cui disse di avere imparato ad essere contento (tranquillo) sia nell'indigenza che nell'abbondanza. Se non lo farai, la tua vita consisterà di una serie di irritazioni dopo l'altra. Ricorda: se il diavolo riesce a controllarti con le circostanze, ti avrà sempre in pugno. Tu puoi esercitare la tua autorità rimanendo sempre in pace.

UN GIORNO ALLA VOLTA

UN GIORNO ALLA VOLTA

Un modo sicuro per perdere la pace interiore è quello di iniziare a preoccuparsi per il domani. Matteo 6:34 (AMP) dice:

“Non siate dunque preoccupati o in ansia per il domani, perché il domani avrà già le sue preoccupazioni e ansietà. A ciascun giorno basta il suo affanno”.

La maggior parte di noi ha abbastanza di cui occuparsi oggi senza doversi preoccupare del domani. Dio ti darà grazia per oggi ma non ti darà grazia per domani fino a quando non sarà domani.

Molto spesso le persone si assillano per qualcosa che poi non si verifica. Gli “e se” portano solo problemi. Quando odi “e se” questo o quello nella tua mente, stai attento: probabilmente stai per essere trascinato nella preoccupazione. Alcune persone si preoccupano talmente tanto che le loro preoccupazioni si

trasformano in paura, e spesso le cose che temono finiscono per accadere. Noi possiamo ricevere da Dio mediante la fede, ma possiamo anche ricevere dal diavolo mediante la paura.

Non permettere a te stesso di avere paura del domani: sappi solamente che Dio è fedele. *Qualsiasi cosa ti riservi il domani, il domani è nelle Sue mani.* La Sua grazia è sufficiente per provvedere alle tue necessità. Non sprecare la grazia di oggi che ti è stata data per vivere al meglio la giornata di oggi, preoccupandoti di domani. È assolutamente sorprendente tutto ciò che siamo in grado di compiere in Cristo se viviamo un giorno alla volta.

Ho imparato questa lezione quando iniziai a insegnare alla Scuola biblica. Insegnavo una volta alla settimana nella mia chiesa locale, dove ero anche assistente pastore. Avevo già quattro figli e un lavoro a tempo pieno quando mi si presentò l'opportunità di insegnare alla Scuola biblica della mia chiesa tre volte a settimana. Avevo un forte desiderio di poter insegnare maggiormente la Parola, ed ecco un'opportunità di insegnare tre volte alla settimana!

Quando insegno, tuttavia, devo anche studiare e prepararmi. Molte delle lezioni sarebbero state uno studio biblico approfondito, e ciò avrebbe significato per me dover "scavare" a fondo nella Parola per prepararmi, specialmente durante il primo anno. L'unico momento in cui avrei potuto studiare sarebbe stato alla sera, visto che di giorno lavoravo. Non vedevo come potessi farcela, ma sentivo che Dio voleva che lo facessi.

Dopo tanta preghiera e riflessione, decisi di compiere questo salto nel buio e di tentare l'impossibile per Dio. Il principale pensiero che Dio continuava a infondermi era: "Un giorno alla volta, e ce la potrai fare". Se avessi iniziato a pensare al domani, mi sarei presto ritrovata in difficoltà poiché avrei visto l'impossibilità. Eppure funzionò, tutti i giorni, un giorno alla volta. Dio mi dava grazia, ma non me la dava fino al giorno in cui ne avevo bisogno. Il secondo anno fu molto più semplice perché avevo già preparato tutte le mie lezioni e non dovetti, quindi, studiare tanto quanto durante il primo anno.

Oltre che per insegnare la Parola agli studenti, vi erano altre due ragioni importanti per cui Dio mi chiese di affrontare quell'impegno: innanzitutto, affinché io potessi acquisire un'esperienza diretta di tutto quanto sia possibile fare mediante la grazia di Dio prendendo la vita un giorno alla volta. In secondo luogo, affinché io potessi impraticarmi nell'insegnare con una tale frequenza. Adesso insegno molto spesso, sia quando viaggio insieme a Dave, sia quando teniamo i nostri incontri "Life In The Word" ("Vita nella Parola") a casa nostra. Dio è buono, e le Sue vie sono perfette!

L'altra area che similmente causa parecchie difficoltà alle persone è il rimorso: vivere nel rammarico di ciò che è successo ieri. Noi tutti commettiamo errori. Sì, ho proprio detto: "Noi tutti commettiamo errori"! Anche le persone che tu pensi non facciano

mai nulla di sbagliato commettono errori. La Bibbia dice che ciascuno di noi ha il proprio fardello di errori gravosi (Gal. 6:5). Tutti noi facciamo e diciamo cose che ci piacerebbe non aver mai fatto o detto. Una volta che qualcosa è fatto, è fatto.

Ho imparato che piuttosto che perdere la mia pace per qualcosa che ho commesso ma a cui non posso rimediare, dovrei semplicemente confidare nel fatto che Dio volgerà la situazione al meglio. Lui ne è capace, sai. Dio è in grado di “ripulire” i tuoi errori.

Talvolta dico cose che preferirei non avere mai detto. Anziché preoccuparmi di avere offeso o fatto adirare qualcuno, chiedo al Signore di far sapere a questa persona che le mie intenzioni erano buone, anche se ho commesso una gaffe. Confido che Lui operi nel suo cuore e mi dia favore. In tal modo non devo preoccuparmi per giorni, facendomi piccola piccola ogni volta che incontro questa persona.

Tutti noi cadiamo nella trappola di pentirci di tante cose. Dave ed io mangiamo spesso fuori per via dei nostri numerosi impegni. Ogni tanto capita di pranzare in locali dove il cibo non è buono o il servizio è scadente, per poi ritrovarci ad andarcene e a rammaricarci per ore di essere andati là. Il Signore mi ha mostrato che persino pentirsi di aver scelto il ristorante sbagliato ci deruberà della nostra pace interiore.

Ricorda, per avere pace smetti di tentare di fare qualcosa riguardo a una situazione per cui non puoi fare nulla. Una volta stati in un locale e pagato il conto, pentirsi non cambierà ciò che è successo.

Adesso Dave ed io capovolgiamo situazioni come quella, traendone vantaggio e dicendo: “Pensa a tutte le persone che andranno là e rimarranno insoddisfatte... Noi sì che siamo benedetti! Infatti abbiamo già scoperto che non è un buon ristorante e non dovremo più perdere tempo e denaro”.

Sulla mia parete ho una targa su cui è scritto: “Se tenterai di vivere nel passato, la vita sarà dura: Gesù non ci ha detto di essere il grande ‘Io ero’. Se tenterai di vivere nel futuro, la vita sarà dura: Gesù non ci ha detto di essere il grande ‘Io sarò’. Se prenderai ogni giorno come viene, la vita volgerà al meglio: Gesù infatti ha detto ‘Io sono’ (Giovanni 8:58)”. Lui è sempre con te, in qualsiasi situazione ti trovi. Ricorda solo di fidare nel fatto che Lui ti darà la grazia che ti serve per vivere oggi.

LA PREGHIERA PRODUCE PACE

8

LA PREGHIERA PRODUCE PACE

In Filippesi 4:6-7 leggiamo:

“Non angustiatevi di nulla (non siate in ansietà), ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù”.

È stupendo sperimentare quella pace che supera l'intelligenza (intesa come “comprensione” o “razionalità”). Quando, in base alle circostanze, dovresti essere turbato, nel panico, agitato e preoccupato, eppure godi di una pace inesplicabile, è un'esperienza meravigliosa. Il mondo brama questo tipo di pace, che non si può comprare poiché non è in

vendita. È un dono gratuito di Gesù, ed è tua quando tu Lo accetti come tuo Signore e Salvatore, e impari ad agire secondo i Suoi principi.

La preghiera di consacrazione è una preghiera potente che trasferisce il peso da te a Gesù. In 1 Pietro 5:7 è scritto: “Gettando su di lui ogni preoccupazione, perché egli ha cura di voi”. La traduzione della *Amplified Bible* di questo versetto è:

“Gettando tutti vostri affanni [tutte le vostre ansietà, tutte le vostre preoccupazioni, una volta per tutte] su di lui, poiché egli si prende amorevolmente cura di voi e vigila attentamente su voi”.

Quale privilegio! Tanti cristiani non si avvalgono mai di questo straordinario beneficio, anche se appartiene loro.

Stai godendo della pace che deriva dal gettare ogni tua preoccupazione su di Lui? La parola *gettare* significa lanciare o scagliare con forza. Prima lo fai, meglio è. Lo puoi fare attraverso la preghiera, affidando i tuoi problemi alla Sua amorevole cura. Fallo non appena lo Spirito Santo ti fa rendere conto che ti stai preoccupando o che hai perso la pace interiore.

Il diavolo vuole che ti preoccupi. In 1 Pietro 5:9 (AMP) si dice di “resistere” al diavolo “contro i suoi attacchi”, o meglio all’inizio dell’attacco, subito. Non aspettare che abbia avuto la possibilità di

affliggerti per diversi giorni! Più aspetti prima di resistere, più intensa diventerà la morsa del diavolo su di te, e liberarsi sarà più difficile. Non appena ti accorgi che ti stai preoccupando, rifiutati di farlo! Getta la tua preoccupazione riguardo a quella situazione su Dio. *Cambia il tuo modo di pensare!*

Quando stavo imparando per la prima volta il principio del “gettare la mia preoccupazione” e del “non preoccuparmi”, sapevo che i miei pensieri erano sbagliati. Trascorrevo l’intera giornata a demolire i ragionamenti, ma quelli tornavano ad ergersi. Ricordo che tutto ciò mi frustrava parecchio. Dissi al Signore: “Come può una persona semplicemente non pensare a una cosa?”. Poiché, vedi, per non preoccuparti non devi pensare al problema. Quando invece devi pensarci per poter prendere una decisione al riguardo, dovrai pensarci in maniera ottimistica e non pessimistica. Puoi essere realistico riguardo al tuo problema pur non cedendo al pessimismo.

Ricordo ancora chiaramente ciò che Gesù mi disse quando Gli domandai: “Come posso semplicemente non pensare a questo problema?”. Mi disse: “È molto semplice, Joyce: pensa a qualcos’altro!”. Vedi, non puoi pensare al tuo problema se stai pensando a qualcosa che non sia un problema.

Filippesi 4:6 dice di non preoccuparci ma, piuttosto, di pregare. Il versetto 7 promette che, se fai ciò che dice il versetto 6, riceverai quella pace che supera l’intelligenza. Il versetto 8 (AMP)

afferma: “Quindi, fratelli, tutte le cose vere, tutte le cose degne di riverenza e onorevoli e decorose, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amevoli e amabili, tutte le cose benevole e cordiali e di buona fama, quelle in cui è qualche virtù ed eccellenza e lode, siano oggetto dei vostri pensieri...”.

Ora prego che Dio ti dia grazia, ossia la potenza dello Spirito Santo, per mettere in pratica questi principi nella tua vita affinché tu possa vivere la tua vita all’insegna della pace interiore. Prego anche che tu permetta al Padre di servirsi di te per il Suo onore e la Sua gloria.

COME INIZIARE UNA NUOVA VITA

Se non hai mai invitato Gesù ad essere il tuo Signore e Salvatore, ti invito a farlo adesso. Puoi recitare questa preghiera e, se lo farai con sincerità, sperimenterai una nuova vita in Cristo.

Padre, io credo in Gesù Cristo, Tuo Figlio, il Salvatore del mondo. Credo che è morto sulla croce per me e ha portato tutti i miei peccati. Egli ha pagato il prezzo per i miei peccati, ricevendo la punizione che io meritavo. Credo che Gesù è risorto dai morti e adesso è seduto alla Tua destra. Ho bisogno di Te, Gesù. Perdona i miei peccati, salvami e vieni a vivere dentro di me: voglio nascere di nuovo.

Ora devi soltanto credere che Gesù vive nel tuo cuore, che sei perdonato e sei stato reso giusto, e quando Gesù ritornerà, tu andrai in paradiso.

Trova una buona chiesa che insegni la Parola di Dio e inizia a crescere in Cristo. Niente cambierà nella tua vita se non conosci

la Parola di Dio. In Giovanni 8:31,32 (AMP) leggiamo: “Se perseverate nella mia parola... siete veramente miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi”.

Scrivimi e fammi sapere che hai accettato Gesù, e richiedi un libretto gratuito su come incominciare la tua nuova vita in Cristo!

Tutto noi dello staff di Joyce Meyer Ministries ti amiamo e preghiamo che questo libro sulla pace ti abbia benedetto.

Carissimo, carissima,

in Giovanni 8:31,32 (AMP) leggiamo: “Se perseverate nella mia parola... siete veramente miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi”.

Ti invito a fare tua la Parola di Dio, a lasciare che metta radici profonde nel tuo cuore e, come è scritto in 2 Corinzi 3:18, più contemplerai la Parola e più sarai trasformato nell'immagine di Gesù Cristo.

Con amore,

Joyce

NOTE SULL'AUTRICE

JOYCE MEYER è un'insegnante biblica tra le più apprezzate al mondo, anche grazie alla praticità dei suoi insegnamenti. Autrice di numerosi best seller, ha scritto più di settanta opere di grande ispirazione, tra cui *The Confident Woman*, *I Dare You*, l'intera serie di *Battlefield of the Mind*, il suo primo romanzo *The Penny*, e tanti altri libri. Ha anche pubblicato migliaia di insegnamenti in formato audio e video. I programmi televisivi e radiofonici *Enjoying Everyday Life*® sono trasmessi in tutto il mondo e Joyce viaggia moltissimo per tenere conferenze. Joyce e il marito Dave hanno quattro figli adulti e risiedono a St. Louis, nel Missouri (USA).

Preghiera di salvezza

Dio ti ama e desidera instaurare una relazione personale con te. Se non hai mai ricevuto Gesù Cristo come tuo personale Salvatore, lo puoi fare in questo istante. Apri il tuo cuore a Lui ed eleva questa preghiera...

“Padre, so di aver peccato contro di Te. Ti prego, perdonami e purificami. Prometto di riporre la mia fiducia in Tuo Figlio, Gesù. Io credo che Lui è morto per me, prendendo su di Sé il mio peccato quando Si è sacrificato sulla croce. Credo che è risorto dai morti. Arrendo la mia vita a Gesù in questo momento. Grazie, Padre, per avermi donato il Tuo perdono e la vita eterna. Ti prego, aiutami a vivere per Te. Nel nome di Gesù, amen”.

Se hai elevato questa preghiera con sincerità di cuore, Dio ti ha accolto, purificato e liberato dalla schiavitù della morte spirituale. Dedica del tempo per leggere e approfondire questi versetti, e chiedi a Dio di parlarti mentre ti accompagna in questo viaggio verso la tua nuova vita.

Giovanni 3:16

1 Corinzi 15:3-4

Efesini 1:4

Efesini 2:8-9

1 Giovanni 1:9

1 Giovanni 4:14-15

1 Giovanni 5:1

1 Giovanni 5:12-13

Chiedi a Dio di aiutarti a trovare una buona chiesa locale che creda nella Bibbia e che ti incoraggi a stringere una relazione sempre più forte con Gesù. Dio è sempre con te e ti guiderà giorno dopo giorno, mostrandoti come vivere la vita abbondante che ha in serbo per te!